

Il Covid non molla ancora nove morti e 29 nuovi contagi

IN REGIONE TOCCATI IERI 90 DECESSI, ORA SONO 2.705 DALL'INIZIO DELL'EPIDEMIA

Maurizio Pilotti
maurizio.pilotti@liberta.it

PIACENZA

● Ancora nove vittime per il Covid-19 ieri a Piacenza, e 90 in tutta la regione. Come dire che la situazione è migliorata, ma non abbastanza da far pensare di essere entrati in una "Fase 2".

Quello in cui Piacenza si trova si chiama "plateau", a voler usare parole complicate. Un tratto pianeggiante, tra le montagne e i picchi e - si spera - la discesa a valle. I numeri restano impietosi, però: coi 9 decessi di ieri il totale delle vittime piacentine sale a 727 dall'inizio dell'epidemia, con l'impressione che anche altre morti "non-Covid" siano in realtà imputabili al maledetto coronavirus.

«Oggi registriamo purtroppo in Emilia Romagna 90 decessi, quasi il doppio rispetto a quelli di ieri - ha spiegato il commissario regionale all'emergenza coronavirus Sergio Venturi nella consueta diretta Facebook in cui alle 17 e 30 si fa il punto della giornata -. Su questo numero è necessario però fare un approfondimento: purtroppo ancora non siamo capaci di essere tempestivi in questo conto così penoso, a volte abbiamo infatti con

alcune aziende un ritardo, anche di giorni, sulla comunicazione dei decessi, spesso a causa della necessità di avere un riscontro autoptico. Cercheremo di avere i dati scorporati tra i decessi reali della giornata precedente e quelli che invece risalgono a giorni prima, per avere un quadro più vero dell'epidemia».

Ma distorsioni e ritardi a parte, l'impressione è che il contagio sia tutt'altro che debellato o in fase calante. I decessi infatti in altre province aumentano ancora: a parte i 9 nella provincia di

Piacenza, ieri sono stati 20 i morti in quella di Parma, 9 in quella di Reggio Emilia, 10 in quella di Modena, 17 in quella di Bologna, 7 in quella di Ferrara, 2 in provincia di Ravenna, 9 nella provincia di Forlì-Cesena, 4 in quella di Rimini. Tre persone decedute, infine, erano residenti fuori regione. Ma l'impressione è che l'onda dello tsunami resti alta, spostandosi magari lungo la Via Emilia da Ovest verso Est. E intanto i morti sono arrivati complessivamente in Emilia-Romagna a quota 2.705: Piacenza di quelle vittime purtroppo rappresenta il 26%.

I nuovi casi di positività, come ricordiamo sempre, sono molto legati alla quantità di tamponi effettuati e al tipo di comunità sulla quale si effettuano i test. A Piacenza ieri scoperti 29 contagiati in più rispetto a lunedì, per un totale di 3.167 dall'inizio dell'epidemia. Un tasso di crescita dello 0,9% incoraggiante, sempre tenendo presente la platea dei campioni fatti, oggettivamente ancora molto esigua. In regione per capirci, il contagio cresce al ritmo del 1,5% con 312 casi su un totale di 20.752 contagiati, quasi il doppio di quanto accade a Piacenza, con 101 mila test effettuati finora, solo 3 mila in più nel giorno di Pasquetta.

Questi i casi di positività sul territorio, detto dei 3.167 a Piacenza (con quei casi 29 in più rispetto a lunedì: finora scoperti 2.582 positivi a Parma (9 in più rispetto a lunedì), 3.947 a Reggio Emilia (59 in più), 3.180 a Modena (48 in più), 2.975 a Bologna (28 in più), 345 a Imola (nessun caso positivo in più rispetto a ieri), 635 a Ferrara (17 in più). In Romagna sono complessivamente 3.921 (122 in più), di cui 880 a Ravenna (53 in più), 724 a Forlì (33 in più), 577 a Cesena (23 in più), 1.740 a Rimini (13 in più).

Su 20 mila colpiti da Covid-19, poco meno della metà, 9.016 persone, sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi, che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (70 in più rispetto a ieri). Ben 328 i pazienti in terapia intensiva: 3 in meno di ieri. E diminuiscono anche quelli ricoverati negli altri reparti Covid (-17). Continuano, nel frattempo, a salire le guarigioni, che raggiungono quota 4.269 (+ 262), delle quali 2.028 riguardano persone "cl clinicamente guarite", divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione; 2.241 quelle dichiarate guarite a tutti gli effetti perché risultate negative in due test consecutivi.

Da Piacenza a Rimini, il lavoro della rete ospedaliera per il piano di rafforzamento messo a punto dalla Regione ha portato complessivamente, a oggi, a 5.021 posti letto aggiuntivi destinati ai pazienti Covid 19: 4.448 ordinari (in meno di ieri, perché riconvertiti ad attività no Covid) e 573 di terapia intensiva. Nel dettaglio sono 613 i posti letto per malati Covid a Piacenza (di cui 46 per terapia intensiva).

727

I morti a Piacenza dall'inizio del contagio: sono il 26 per cento di tutte le vittime in Emilia

0,9%

il tasso di crescita del coronavirus in provincia: nel resto della regione viaggia al +1,5%